



Iniziativa sul Precariato della Unione Sindacale di Base

Contact center INPS, tutti i 3000 lavoratori in appalto passano la selezione e saranno assunti entro il 1° dicembre: la forza dell'unione è l'arma vincente di USB



Nazionale, 20/09/2022

Dopo oltre due anni di attesa, tutti i lavoratori e le lavoratrici dei contact center di Inps hanno superato la selezione pubblica che finalmente gli consentirà di essere stabilizzati nell'azienda *in house* di Inps, la neocostituita Inps Servizi, che accoglierà gli oltre 3.000 operatori esternalizzati.

Quando intraprendemmo questo percorso di lotta, come USB ci siamo spesso ritrovati soli, costretti a combattere contro un sistema clientelare che troppo spesso vede anche tra le fila di alcune organizzazioni sindacali una vera e propria complicità con gli interessi economici delle aziende che lucrano su appalti milionari, condannando ad eterna precarietà e povertà i dipendenti.

Sapevamo che sarebbe stato un cammino tortuoso ma nonostante i continui attacchi USB non ha mai perso la determinazione di restare al fianco dei lavoratori che con caparbia non si sono lasciati intimidire dai continui allarmismi e depistaggi strumentali e hanno continuato a lottare per uscire dalla gabbia degli appalti.

Questo importante risultato, che si concluderà con l'assunzione degli operatori e delle operatrici del contact center INPS entro il 1° dicembre, rappresenta una vera svolta non solo nel settore delle telecomunicazioni, ma in tutto il mondo del lavoro pubblico, dove a suon di riforme e decreti si tenta continuamente di minare proprio la funzione sociale dei servizi

pubblici e dei lavoratori, considerati ormai un mero strumento di guadagno alle imprese private.

Oggi è un giorno di festa per i lavoratori e per tutta USB, ma già da domani si ritorna alla lotta, per vigilare che si proceda celermente all'assunzione di tutti e tutte ma anche pronti a riprendere la lotta per quelle problematiche ancora non risolte, a partire dal superamento dei part time involontari e per un reale aumento salariale; per il riconoscimento delle professionalità con un adeguato inquadramento contrattuale; per il consolidamento dello smart working che consenta di conciliare i tempi di vita e di lavoro, a partire dagli operatori che operano in sedi disagiate.

USB Lavoro Privato

USB Pubblico Impiego

Roma, 19 settembre 2022